



# COMUNE DI LACONI

Provincia di Oristano

**Deliberazione copia del Consiglio Comunale  
N° 15 del 26/10/2018**

**Proposta Deliberazione n. 16 del 22/10/2018**

**Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio derivante da sentenza RG. N. 164/2013 del 13.08.2018 – Contenzioso Eredi Piso/Comune di Laconi per pagamento indennità espropriative per realizzazione dei lavori denominati "Sistemazione Area Piso".**

**L'anno duemiladiciotto, il giorno ventisei del mese di ottobre alle ore 17:00 nel Comune di Laconi, Casa comunale. Convocato con appositi avvisi scritti da parte del Presidente Dott.ssa Zaccheddu Anna Paola a norma del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267, e dell'art. 24 del vigente Regolamento del Consiglio, e notificati ai sensi di legge e di regolamento dal messo comunale, il Consiglio Comunale si è riunito nelle persone dei signori:**

ZACCHEDDU ANNA PAOLA	P	CORONGIU SIMONA	A
COSSU PAMELA	P	TROGU CLAUDIO	P
MELEDDU MASSIMO	P		
SECCI DANIELE	P		
CONI CARLO	P		
CORONGIU MATTEO	P		
CORONGIU STEFANIA	P		
FULGHESU ALESSANDRO	P		
MELOSU PAOLO	P		
ORGIU CARLO	P		
MARINI GIOVANNI	A		

Totale Presenti: 11

Totali Assenti: 2

Consiglieri assegnati al Comune N. 12 oltre il Sindaco, totale 13.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Aldo Lorenzo Piras.

Il Sindaco Dott.ssa Anna Paola Zaccheddu assume la presidenza e, constatato legale il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta.

**Sentita** l'illustrazione del Sindaco;

**Sentito** il consigliere Orgiu, che dà lettura dell'allegata dichiarazione;

**Sentiti** gli interventi di replica del Sindaco e dell'assessore Meleddu;

**Sentita** la dichiarazione del consigliere Trogu il quale precisa che il proprio voto di astensione è legato al fatto che, non disponendo di sufficienti elementi, non è in grado di dare una valutazione sulla questione e che si dissocia dalla dichiarazione del consigliere Orgiu ritenendo che all'amministrazione in carica non possa essere attribuita nessuna responsabilità nella vicenda;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che:

- ✓ questo Comune, previa deliberazione della Giunta Comunale n. 36 del 13.06.2013 di costituzione e resistenza nel giudizio, ha presentato opposizione al ricorso ex art. 702 bis del 25.03.2013 proposto presso la Corte d'appello di Cagliari dagli eredi Piso, contro la stima dell'indennità ex art. 42 bis T.U. espropri, relativa ai terreni di loro proprietà facenti parte dell'area di HA. 4.56.91 oggetto di procedura espropriativa per la realizzazione di un Parco-Anfiteatro comunale;
- ✓ la Corte d'Appello di Cagliari, 1° Sezione civile, in data 13/08/2018 RG n. 164/2013, ha accolto totalmente il ricorso presentato dagli eredi Piso, condannando il Comune di Laconi a depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti la somma di €. 206.885,00 quale indennità dovuta ai sensi dell'art. 42 bis (acquisizione sanante) del T.U. espropriazioni - D.P.R. n. 327/2001, €. 20.688,50 a titolo di indennità per il pregiudizio non patrimoniale, €. 188.985,24 a titolo di indennità occupazione dal 30.07.1998 al 11.02.2013 (già maggiorata di interessi e rivalutazione), €. 15.762,14 a titolo di interessi sulla predetta somma dal 12.02.2013 al 03.10.2017;
- ✓ dall'importo totale ammontante ad €. 432.320,88 deve essere detratto quanto già corrisposto agli eredi Piso con il provvedimento di acquisizione sanante (Decreto del Responsabile del Servizio Tecnico n. 1 dell'11.02.2013), pari ad €. 128.710,49;
- ✓ con la stessa sentenza il Comune è stato, altresì, condannato al pagamento di €. 740,31 per ulteriori interessi legali dal 03.10.2017 ad oggi, €. 3.117,24 per il rimborso del 50% delle spese liquidate al C.T.U, €. 26.923,68 a titolo di rimborso delle spese legali ed €. 4.323,00 quali spese di registrazione del provvedimento;

**Vista** la relazione accompagnatoria redatta dal Responsabile del Servizio Tecnico (Prot. n. 5152 del 25.09.2018);

**Visto** l'art. 194 comma 1, lett. a), del D.Lgs. 267/2000 sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

**Vista** la recente giurisprudenza in materia che, con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive (art. 194 comma 1, lettera a) del TUEL), ha posto particolare attenzione sulla imprescindibile attività valutativa da parte dell'organo consiliare, che non ammette interposizioni, neppure in via d'urgenza, da parte di altri organi;

**Rilevato**, in particolare, che:

- ✓ le Sezioni Riunite della Corte dei Conti, hanno chiarito che, anche se il debito viene ad esistenza al di fuori ed indipendentemente dalle ordinarie procedure che disciplinano la volontà dell'ente, l'organo consiliare, nella sua veste di supremo organo di indirizzo e controllo politico amministrativo, svolge un fondamentale ed

insurrogabile ruolo attraverso la deliberazione di riconoscimento con la quale:

- accerta la sussumibilità del debito all'interno di una delle fattispecie normativamente tipizzate;
- riconduce l'obbligazione all'interno della contabilità dell'ente;
- individua le risorse per farvi fronte;
- accerta le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità;
- ✓ anche con riferimento ai debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, i nuovi principi contabili (pr. N. 2 101/103), pur sottolineando l'obbligatorietà e la necessaria tempestività del riconoscimento del debito, pongono particolare attenzione sulla imprescindibile attività valutativa da parte dell'organo consiliare;
- ✓ per quest'ultimo, una volta accertata la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 194 del TUEL, il riconoscimento della legittimità costituisce atto dovuto e vincolato da espletare con urgenza, al fine di evitare indebito aggravio di spesa per maturazione di oneri accessori (interessi moratori, spese legali ecc.);

**Ritenuto** di dover riconoscere il predetto debito complessivo di €. 338.714,62 e provvedere al relativo pagamento al fine di evitare ulteriori aggravii di spesa;

**Acquisito** il parere del Revisore dei Conti;

**Acquisiti** i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e dal Responsabile del servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

**Presenti** alla votazione n. 11;

**Assenti** giustificati n. 2 (Simona Corongiu, Giovanni Marini);

**Con** voti espressi in modo palese per alzata di mano:

favorevoli n. 9, astenuti n. 2 (Claudio Trogu, Carlo Orgiu);

### **DELIBERA**

- di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio di €. 338.714,62, derivante dalla sentenza RG n. 164/2013 del 13.08.2018 della Corte d'appello di Cagliari relativo al contenzioso tra "Eredi Piso" e Comune di Laconi per l'accertamento della giusta indennità di espropriazione e di occupazione dei beni distinti in catasto al Foglio 30, Mappali nn. 1373, 226, 1070, 1094, 1393, 2262, 2436, 2438, 2440, 2425, 2423, 2261, espropriati nell'ambito del progetto "Sistemazione Area Piso" così distinta:
  - ✓ €. 206.885,00 quale indennità dovuta ai sensi dell'art. 42 bis (acquisizione sanante) del T.U. Espropriazioni - D.P.R. n. 327/2001;
  - ✓ €. 20.688,50 a titolo di indennità per il pregiudizio non patrimoniale;
  - ✓ €. 188.985,24 a titolo di indennità occupazione dal 30.07.1998 al 11.02.2013 (già maggiorata di interessi e rivalutazione);
  - ✓ €. 15.762,14 a titolo di interessi sulla predetta somma dal 12.02.2013 al 03.10.2017;
  - ✓ €. 740,31 per ulteriori interessi legali dal 03.10.2017 ad oggi;
  - ✓ €. 3.117,24 per il rimborso del 50% delle spese liquidate al C.T.U.;
  - ✓ €. 26.923,68 a titolo di rimborso delle spese legali;
  - ✓ €. 4.323,00 quali spese di registrazione del provvedimento;
- di dare atto che la somma di €. 128.710,49 risulta essere già stata corrisposta a titolo di acconto;
- di dare atto che alla copertura del debito ammontante ad €. 338.714,62 si farà fronte con risorse proprie;

- di dare atto che, a seguito del riconoscimento del debito, il bilancio di previsione rispetta l'equilibrio economico finanziario ed i vincoli del pareggio del bilancio;
- di dare mandato affinché il provvedimento di liquidazione venga adottato dagli uffici comunali facenti capo al Servizio Tecnico;
- di imputare la spesa ai sottoelencati capitoli del bilancio pluriennale 2018/2020:
  - ✓ al cap. n. 29625.0 RR. PP "Indennità per procedura espropriativa area Piso" per €. 19.479,47;
  - ✓ al cap. n. 1328.1 del bilancio per il c.e.f "Quota debito fuori bilancio procedura espropriativa area Piso" per €. 149.877,84;
  - ✓ al cap. n. 1328.1 del bilancio 2019 "Quota debito fuori bilancio procedura espropriativa area Piso" per €. 169.357,31;
- di disporre che copia della presente deliberazione venga inviata alla Procura Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5 della legge 27.12.2002 n. 289;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Con** voti espressi in modo palese per alzata di mano:  
favorevoli n. 9, astenuti n. 2 (Claudio Trogu - Orgiu Carlo);

### **DELIBERA**

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del T.U. 18.08.2000 n. 267.

PARERE ex art. 49 del D. gs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità tecnica: FAVOREVOLE**

Laconi, 22/10/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.TO DOTT. ING. MASSIMO DESSANAI

---

PARERE ex art. 49 del D. gs 18.08.2000 n.267, in ordine alla

**Regolarità contabile: FAVOREVOLE**

Laconi, 22/10/2018

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI  
F.TO CARLO CURRELI

---

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.TO DOTT.SSA ANNA PAOLA ZACCHEDDU

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO DOTT. ALDO LORENZO PIRAS

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della presente deliberazione viene iniziata in data 31/10/2018 la pubblicazione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi.

Laconi, 31-10-18

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO DOTT. ALDO LORENZO PIRAS

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Laconi, 31-10-18

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. ALDO LORENZO PIRAS